

Chiavari. Dimensionamento dei due comprensivi di Chiavari, l'assessore alla pubblica istruzione, Maria Stella Mignone, sottolinea che l'amministrazione è aperta a tale possibilità, anche quest'anno ritiene non sia della massima urgenza. "Non esiste inoltre normativa che ci obbliga ad agire in tal senso adesso. I due comprensivi sono di recente istituzione: siamo andati a regime solo quest'anno con le tre classi della scuola secondaria di primo grado.

Sono lieta che le due scuole abbiano un Piano dell'Offerta Formativa differenziato che possa soddisfare le diverse esigenze delle famiglie e che quindi, su questa base, possano ripartirsi le iscrizioni dei ragazzi sul nostro territorio. Sono arrivati iscritti non solo da Chiavari ma anche da fuori. Questo dimostra che l'offerta formativa di Chiavari è completa e aggiornata. Non abbiamo dunque perso delle classi ma le abbiamo aumentate", specifica l'assessore. "Gli insegnanti non hanno perso il posto di lavoro, chi ha voluto è passato al comprensivo 2 o ad altre scuole. Sostanzialmente vi è stata una redistribuzione del personale e quindi anche delle risorse. In ogni caso mi preme ricordare che l'istituzione di due comprensivi non è stata decisa dall'amministrazione ma è stata imposta dalla Regione e dal MIUR; da parte nostra stiamo facendo il possibile per garantire il servizio migliore. Il processo di dimensionamento deve essere partecipato, non solo attraverso i tavoli tecnici, le commissioni, i comprensivi ma anche dal territorio: dai docenti, dalle famiglie e da tutto il personale della scuola. All'inizio del mandato di questa amministrazione le classi prime della scuola secondaria di primo grado erano 8, adesso, in totale sui due comprensivi, abbiamo 12 classi", chiude Mignone.